

IVAT – Institut Valdôtain
de l'Artisanat de Tradition

SIÈGE ADMINISTRATIF
95, rue Chambéry
11100 Aoste
tél +39 0165 263609

MAV – Museo dell'Artigianato
Valdostano di tradizione
86, hameau Chez Sapin
11010 Fénis (Vallée d'Aoste)
tél +39 0165 763912

C.F. e P. IVA 00467130076

www.lartisana.vda.it
info@pec.lartisana.vda.it
info@lartisana.vda.it

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALL'ASSUNZIONE DI ADDETTI, A TEMPO PIENO O PARZIALE SIA DETERMINATO SIA INDETERMINATO, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE MUSEALE, INQUADRATO NEL LIVELLO C2 DEL CONTRATTO FEDERCULTURE, DA INSERIRE ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ DEL MUSEO DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO DI TRADIZIONE (MAV).

Il direttore dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT)

- in attuazione della deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 agosto 2018 n. 25, recante “Modificazioni alla dotazione organica del personale dipendente”;
- vista la legge regionale 24 maggio 2007 n. 10 la quale al comma 1 dell'articolo 2-bis (Museo dell'artigianato valdostano di tradizione) statuisce che: “È istituito, in Comune di Fénis, il Museo dell'artigianato valdostano di tradizione (MAV), le cui attività e modalità di funzionamento sono stabilite nell'ambito dello statuto dell'IVAT approvato ai sensi dell'articolo 9”;
- vista la legge regionale 24 maggio 2007 n. 10 al cui articolo 10 (Stato giuridico ed economico del personale) statuisce che “1. L'IVAT rientra tra gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 45/1995; al personale dell'IVAT si applicano la disciplina e il trattamento economico previsti per il restante personale del comparto unico regionale. 2. La dotazione organica dell'IVAT è deliberata dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente o del direttore, ove nominato, ed approvata dalla Giunta regionale. La dotazione organica dell'IVAT non può prevedere, in ogni caso, più di un posto di qualifica dirigenziale, riservato al direttore. 3. Il personale dell'IVAT è iscritto, dalla data di assunzione, agli istituti di previdenza ed assistenza previsti dalla normativa vigente per il personale dipendente da pubbliche amministrazioni. 3-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 3 non si applicano al personale inquadrato nell'organico del MAV, di cui all'articolo 2-bis, né a quello incaricato della gestione della rete commerciale, i cui rapporti di lavoro restano ad ogni effetto regolati dai contratti collettivi nazionali di categoria”;
- visto lo Statuto dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 20 febbraio 2013 n. 4, informa che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria utile all'assunzione di addetti, a tempo pieno o parziale sia determinato sia indeterminato, nel profilo professionale di assistente museale, inquadrato nel livello C2 del contratto Federculture, da inserire all'interno dell'attività del MAV.

Articolo 1 – Requisiti generali di ammissione

1. Per poter partecipare alla selezione, il candidato deve possedere tutti i seguenti requisiti generali:
 - a. con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:
 - cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il diritto alla pensione.
 - c. l'idoneità fisica alla mansione richiesta per il profilo oggetto di selezione;
 - d. avere un'ottima conoscenza della lingua italiana;
 - e. non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - f. essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva – per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati prima del 1° gennaio 1986);
 - g. non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h. non aver riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento della stipulazione del contratto.

Articolo 2 – Requisiti speciali di ammissione

1. Per poter partecipare alla selezione, il candidato deve possedere un titolo finale di studio di istruzione secondaria di secondo grado, valido per l'iscrizione all'università.
2. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero deve dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione, pena la non ammissione alla stessa, di trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio straniero a quello italiano o di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza del titolo di studio presso l'ufficio Riconoscimento titoli di studio della Sovrintendenza agli studi – piazza Albert Deffeyes, 1 – Aosta (per i residenti in Valle d'Aosta) o presso i competenti uffici provinciali o regionali (per i non residenti);
 - b. di aver avviato l'iter procedurale di equiparazione del titolo di studio, ai sensi del comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, inoltrando la relativa richiesta al dipartimento della Funzione pubblica e al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza del bando, utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
3. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero deve dichiarare, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria della selezione, di aver ottenuto l'equiparazione del titolo di studio, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni utili alla verifica.

Articolo 3 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione

1. La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 3 agosto 2021, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Valle d'Aosta.
2. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta esclusivamente in forma telematica, connettendosi alla piattaforma dal link <https://vda.concorsismart.it>.
3. La presentazione della domanda con altre modalità costituisce motivo di mancata ammissione alla selezione.
4. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata entro le ore 12:00 del 3 settembre 2021; dopo tale termine non è più possibile provvedere alla compilazione on-line della domanda di partecipazione né è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non è più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.
5. I dati forniti dal candidato tramite la procedura on-line costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà sui quali l'ente procede a controlli a campione per verificarne la veridicità; qualora dal controllo emergano stati, qualità o fatti non veritieri, il candidato, oltre alla responsabilità di cui all'articolo 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 della medesima norma.
6. La compilazione della domanda può essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti); è possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).
7. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, effettuando ogni volta il salvataggio di quanto inserito; è perciò possibile, prima di rendere definitiva la domanda, aggiungere, correggere o cancellare i dati provvisoriamente inseriti.
8. È consigliato effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo rispetto al termine di ammissione delle domande per evitare che i sovraccarichi del sistema, più probabili in prossimità della scadenza e per i quali l'ente non si assume alcuna responsabilità, possano compromettere la possibilità di partecipare alla selezione.
9. Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'articolo 4.
10. Una volta terminata la compilazione e inviata la domanda di ammissione, il candidato riceve una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente un file riepilogativo, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
11. La domanda è considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione alla selezione e riceve dal sistema la e-mail di avvenuto inoltro della domanda; il file riepilogativo ricevuto tramite e-mail non deve essere inviato per posta all'ente.
12. Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza prevista dal bando, inviando una mail all'indirizzo vda@concorsismart.it.
13. Il candidato deve comunicare le eventuali variazioni di indirizzo e-mail, che si verifichino successivamente alla compilazione della domanda di ammissione alla selezione, all'indirizzo vda@concorsismart.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.
14. L'IVAT declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
15. Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda, è possibile utilizzare la chat presente sulla piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una e-mail all'indirizzo vda@concorsismart.it; gli operatori sono

disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo sono evase il prima possibile, alla ripresa lavorativa.

16. Gli uffici dell'IVAT non forniscono alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione; pertanto, il candidato deve utilizzare unicamente i canali sopra descritti per ottenere un servizio assistenza in relazione ai problemi riguardanti la compilazione della domanda di ammissione.

Articolo 4 – Istruzioni operative per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione

1. Per la fase di registrazione è necessario:
 - a. collegarsi al sito internet: <https://vda.concorsismart.it>.
 - b. accedere alla piattaforma, cliccando su “Registrati” ed inserendo i dati richiesti (la registrazione richiede l’inserimento dei propri dati anagrafici e il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale);
 - c. dopo aver effettuato la prima procedura di registrazione, viene inviato tramite SMS (Short message service), il codice OTP (One time password) da validare sulla piattaforma; successivamente alla validazione del codice, è inviata una mail contenente il link di attivazione della password, necessaria per tutti gli accessi in piattaforma;
 - d. impostare la password, cliccando sul link e seguendo le istruzioni fornite dal sistema;
 - e. dopo la registrazione, è possibile accedere alla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (codice fiscale e password), cliccando sul tasto “Accedi”.
2. Per la fase di iscrizione è necessario:
 - a. dopo aver effettuato l’accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse;
 - b. cliccare sul titolo relativo al concorso di interesse e successivamente su “Presenta una domanda per questa procedura”;
 - c. dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d’uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line in almeno tutti i campi obbligatori;
 - d. allegare i documenti richiesti nella sezione “Allegati”;
 - e. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

Articolo 5 - Documentazione da allegare digitalmente alla domanda

1. Alla domanda on-line di ammissione alla selezione, i concorrenti devono allegare esclusivamente i documenti di seguito elencati. La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scansione e il caricamento dei seguenti documenti:
 - a. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
 - b. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui all’articolo 1 che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione;
 - c. l’adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata che comprovi lo stato di disabilità o il disturbo dell’apprendimento in relazione ai quali il candidato intenda avvalersi di ausili o di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova d’esame;
 - d. l’idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità;
 - e. la documentazione che attesti l’avvenuto riconoscimento o l’avvio del procedimento di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero, necessari all’ammissione.
2. Il caricamento dei documenti deve essere effettuato nella sezione “Allegati” della procedura telematica, cliccando l’icona “Allega” e considerando la dimensione massima stabilita e i formati supportati.
3. I file possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar), secondo quanto indicato nel manuale d’uso, consultabile e scaricabile dalla procedura d’iscrizione.

Articolo 6 – Esclusioni dalla selezione

1. L’esclusione dalla selezione è prevista nei seguenti casi:
 - a. presentazione della domanda con modalità diverse da quella indicata agli articoli 3 e 4;
 - b. omissione delle informazioni e delle dichiarazioni utili ad attestare i requisiti necessari per l’ammissione alla selezione;
 - c. mancato possesso dei requisiti generali e speciali richiesti agli articoli 1 e 2.

Articolo 7 – Preselezione

1. I concorrenti ammessi devono sostenere una preselezione articolata in:
 - a. una prova scritta sulla conoscenza della lingua francese, inglese e delle nozioni di base di informatica, con un peso del 30% sulla valutazione complessiva della preselezione;
 - b. una prova di valutazione delle capacità e conoscenze maturate nei seguenti ambiti:
 - allestimento di spazi espositivi temporanei e musei;
 - professioni museali;
 - tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali,con un peso del 70% sulla valutazione complessiva della preselezione;
2. Il superamento della preselezione avviene con una votazione minima di 70/100 e in favore dei 15 candidati che hanno conseguito la migliore valutazione.

3. Ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, il concorrente con invalidità pari o superiore all'80 % non è tenuto a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 8 – Prove d'esame

1. I concorrenti che hanno superato la preselezione devono sostenere le seguenti prove:
 - a. una prova scritta riguardante la comunicazione interna, la grafica, l'illuminazione e la didattica museale;
 - b. una prova pratica in basket ovvero una prova situazionale nella quale si chiede al candidato di interpretare un ruolo tipico del profilo professionale oggetto della selezione;
2. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con votazione minima di 60/100.

Articolo 9 – Svolgimento della preselezione e delle prove d'esame

1. La data, l'ora e il luogo della preselezione e delle prove d'esame sono notificati tramite e-mail ai candidati con almeno 15 giorni di preavviso.
2. Il candidato che non si presenta a sostenere la preselezione o le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è escluso dalla selezione, indipendentemente dalla causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo.
3. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove.
4. I candidati devono presentarsi agli esami muniti di documento di riconoscimento valido, pena l'esclusione dalla selezione.
5. Durante la preselezione e le prove d'esame non è ammessa la consultazione di libri o altre pubblicazioni portati dai candidati tantomeno l'uso di telefoni cellulari, smartphone, tablet o dispositivi simili, pena l'esclusione dalla selezione.

Articolo 10 – Titoli che danno luogo a punteggio

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, sono valutati cumulativamente i seguenti titoli solo nei confronti dei candidati che hanno superato la prova scritta.
 - a. titoli di studio, ulteriori rispetto a quello che costituisce requisito per l'ammissione alla selezione:
 - lauree del vecchio ordinamento in almeno una delle seguenti classi o equipollenti – 30/100:
 - 04 – Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
 - 05 – Lettere;
 - 13 – Scienze dei beni culturali;
 - 14 – Scienze della comunicazione;
 - 38 – Scienze storiche;
 - 41 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
 - 42 – Disegno industriale;
 - lauree del nuovo ordinamento in almeno una delle seguenti classi o equipollenti – 10/100:
 - L-01 – Beni culturali;
 - L-03 – Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
 - L-05 – Filosofia;
 - L-10 – Lettere;
 - L-11 – Lingue e culture moderne;
 - L-17 – Scienze dell'architettura;
 - L-20 – Scienze della comunicazione;
 - L-42 – Storia;
 - L-43 – Diagnostica per la conservazione dei beni culturali;
 - lauree magistrali del nuovo ordinamento in almeno una delle seguenti classi o equipollenti – 20/100:
 - LM-1 – Antropologia culturale ed etnologia;
 - LM-2 – Archeologia;
 - LM-4 – Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-10 – Conservazione dei beni architettonici e ambientali;
 - LM-11 – Scienze per la conservazione e restauro dei beni culturali;
 - LM-12 – Design;
 - LM-15 – Filologia, letterature e storia dell'antichità;
 - LM-36 – Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia;
 - LM-37 – Lingue e letterature moderne europee e americane;
 - LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale;
 - LM-39 – Linguistica;
 - LM-59 – Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
 - LM-84 – Scienze storiche
 - LM-89 – Storia dell'arte
 - LMR-02 – Conservazione e restauro dei beni culturali;

- master o dottorati in uno degli ambiti attinenti alle lauree sopra elencate – 5/100;
 - altre lauree triennali – 2 punti;
 - altre lauree magistrali – 5 punti;
 - altri master o dottorati – 2 punti;
- la valutazione complessiva dei titoli di studio non può superare i 35/100;
- b. titoli di servizio:
- servizi prestati, in qualsiasi forma contrattuale, in favore di soggetti pubblici o privati, in un profilo professionale di assistente museale:
 - 10/100 per ogni anno e proporzionalmente per periodi più brevi;
 - servizi prestati, in qualsiasi forma contrattuale, in favore di soggetti pubblici o privati in un profilo professionale di tecnico museale, animatore museale o guida museale:
 - 4/100 per ogni anno e proporzionalmente per periodi più brevi;
- i giorni, considerati al fine di calcolare il punteggio relativo ai titoli di servizio, sono quelli di vigenza del contratto; la valutazione complessiva dei titoli di servizio non può superare i 30 punti.

Articolo 11 – Altri titoli che danno luogo a preferenza

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, in analogia con quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 31 del regolamento regionale 12 febbraio 2013 n. 1, sono preferiti:
 - a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
 - c. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
 - d. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. gli orfani di guerra;
 - f. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h. i feriti in combattimento;
 - i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m. i genitori e i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n. i genitori e i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o. genitori e i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r. gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. In armonia con quanto previsto dall'articolo 38, comma terzo, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al comma 1, sono preferiti:
 - i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
 - i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.
3. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età, in analogia con il comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Articolo 12 – Commissione di valutazione

1. Ai fini dello svolgimento della selezione, il presidente dell'ente nomina un'apposita commissione di valutazione, composta da:
 - a. il direttore dell'IVAT, in qualità di presidente della commissione, ai sensi della lettera h) del comma 3 dell'articolo 9 dello statuto dell'ente;
 - b. due componenti che intervengono nella sola preselezione: uno esperto in lingue, l'altro in informatica;
 - c. due componenti che intervengono nelle sole prove d'esame e nella valutazione dei titoli, entrambi esperti nelle materie oggetto delle prove.
2. La partecipazione alla commissione di valutazione avviene a titolo gratuito per i dipendenti dell'amministrazione pubblica mentre per i componenti estranei può dare diritto a corrispettivi o emolumenti, determinati – in via analogica, in assenza di una disciplina da parte dell'IVAT – secondo quanto disposto dalla Giunta regionale della Valle d'Aosta con deliberazione 19 giugno 2019 n. 1701.
3. La commissione è coadiuvata da un segretario verbalizzante il quale non interviene nelle valutazioni.
4. Non possono far parte della commissione o svolgere funzioni di segretario verbalizzante coloro che si trovano in situazione di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e coloro che hanno con gli stessi un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. Esplicita dichiarazione deve essere sottoscritta, in tal senso, dai

componenti della commissione di valutazione e dal segretario in occasione della prima seduta o subito dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati.

Articolo 13 – Lavori della commissione di valutazione e formazione della graduatoria

1. In occasione della riunione preliminare, convocata dal presidente della commissione, la stessa definisce i tempi, le modalità di lavoro e i criteri per la valutazione dei candidati.
2. Tutti i lavori della commissione sono verbalizzati.
3. A conclusione dei lavori, la commissione determina il punteggio finale, utile alla stesura della graduatoria ufficiosa, dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna prova superata, compresa la preselezione, e dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
4. Il direttore dell'IVAT, sulla base degli atti rimessi allo stesso dalla commissione e a seguito dei controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati, approva la graduatoria finale.
5. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, decade dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria della selezione.
6. La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione della stessa e l'IVAT può utilizzarla per le assunzioni a tempo determinato o indeterminato che si rendono necessarie, con orario di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale.

Articolo 14 – Assunzione

1. L'IVAT, sulla base delle proprie necessità, può procedere all'assunzione sia a tempo determinato sia indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.
2. L'ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva, ai sensi della lettera e-bis del comma 2 dell'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, i candidati chiamati ad assumere servizio.
3. I candidati chiamati ad assumere servizio sono invitati a produrre i documenti necessari e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi.
4. Dalla data effettiva di assunzione, decorre il periodo di prova che è disciplinato secondo le norme previste dal vigente contratto collettivo di lavoro.
5. Le assunzioni sono disposte applicando il contratto collettivo nazionale Federculture e gli eventuali contratti decentrati, con inquadramento nel livello C2.
6. Qualora sia stato assunto personale a tempo determinato o a tempo parziale, sulla base della selezione oggetto del presente avviso, prima di procedere a ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o a tempo pieno attingendo dalla stessa graduatoria, l'ente garantisce ai dipendenti già assunti il diritto di optare per una trasformazione del loro contratto a condizioni di miglior favore.
7. Per ogni assunzione effettuata sulla base della selezione oggetto del presente avviso, la percentuale riservata alle categorie di cui all'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 è cumulata con le frazioni derivanti dalle successive assunzioni o dai futuri concorsi, sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare.

Articolo 15 – Decadenza dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria

1. Il candidato chiamato ad assumere servizio che:
 - o risulti non possedere i requisiti generali e speciali sopra stabiliti;
 - o rifiuti un contratto a tempo indeterminato;
 - o non produca i documenti richiesti nei termini prescritti;
 - o non sottoscriva il contratto nei termini prescritti;
 - o, senza giustificato motivo, non assuma servizio nel giorno stabilito dal contratto di lavoro,decade dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria della selezione.
4. Il candidato chiamato ad assumere servizio che rifiuti un contratto a tempo determinato è collocato all'ultima posizione della graduatoria, ai soli fini di un'assunzione a tempo determinato.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, l'IVAT provvede all'assunzione di altro aspirante seguendo l'ordine di graduatoria.

Articolo 16 – Trattamento economico

1. All'assistente museale, è attribuito il trattamento economico stabilito per il livello C2 dal contratto Federculture e dalle contrattazioni decentrate stipulate dall'ente.
8. Non è riconosciuta alcuna indennità di bilinguismo.

Articolo 17 – Orario di lavoro

1. È applicato l'orario di lavoro stabilito dal contratto Federculture.

Articolo 18 – Norme applicabili

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le seguenti norme, per quanto compatibili o, qualora non lo fossero, per analogia:
 - legge regionale 23 luglio 2010 n. 22;

- regolamento regionale 12 febbraio 2013 n. 1;
 - decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487.
2. Ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si applica il regolamento recante norme sull'accesso degli stessi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174.
 3. La selezione si svolge nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro, in conformità al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.
 4. La selezione si svolgerà nel rispetto delle norme vigenti per ridurre il rischio di contagio da COVID-19.

Articolo 19 – Informazioni ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 (privacy)

1. Ai sensi dell'articolo 14 del regolamento UE 2016/679 si informa che:
 - a. il titolare del trattamento è il presidente dell'IVAT;
 - b. il responsabile della protezione dei dati è il direttore dell'IVAT;
 - c. i dati personali raccolti sono destinati esclusivamente allo svolgimento della selezione oggetto del presente avviso; il trattamento è lecito ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 del citato regolamento perché esso è necessario alla misura precontrattuale, rappresentata dalla selezione e per la quale l'interessato ha presentato domanda di partecipazione;
 - d. le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - e. il personale dell'IVAT impiegato nella gestione del personale;
 - f. appaltatori ai quali l'IVAT si rivolge per l'esecuzione di alcuni processi di gestione del personale;
 - g. i componenti della commissione di valutazione;
 - h. altri soggetti pubblici in presenza di una norma o quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
 - i. fornitori responsabili di alcuni trattamenti dei dati per conto dell'IVAT;
 - j. i dati trattati non sono trasferiti a destinatari in paesi terzi o a organizzazioni internazionali;
 - k. i dati personali sono conservati per l'intera durata del rapporto di lavoro in caso di assunzione; sono invece conservati per la sola durata della graduatoria negli altri casi;
 - l. l'interessato ha diritto di richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione dei dati personali, di limitarne il trattamento, di opporsi allo stesso, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso e di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
 - m. i dati personali trattati sono conferiti dall'interessato presentando la domanda di ammissione alla selezione; il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma la mancata comunicazione impedisce la partecipazione alla selezione;
 - n. il trattamento dei dati non avviene tramite processi decisionali automatizzati o profilazioni.